



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 17 OTTOBRE 2013

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n.203/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero (PSE)
Oggetto: Iniziative tese alla liquidazione definitiva di tutte le spettanze destinate ai lavoratori amministrativi e degli idraulici forestali in servizio presso le Comunità Montane della Regione Campania
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.205/2 - presentata dal Consigliere Nicola Caputo (PD)
Oggetto: Emergenza amianto
Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

Registro Generale n. 207/2 - presentata dal Consigliere Angelo Marino (Caldoro Presidente)
Oggetto: Cessione di Atitech alla Società Manutenzioni Aeronautiche
Risponde l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella

Registro Generale n. 208/2 - presentata dal Consigliere Angelo Giancarmine Consoli (UDC)
Oggetto: Realizzazione porto turistico di Pinetamare in Castel Volturno (CE)
Risponde l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella

Registro Generale n. 209/2 - presentata dal Consigliere Antonio Amato (PD)
Oggetto: Bonifica area Agrimonda
Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 210/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Nocera (PDL)
Oggetto: Erogazione gratuita dei prodotti alimentari aproteici ai pazienti con insufficienza renale cronica
Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 211/2 - presentata dal Consigliere Sergio Nappi
(MIR – Moderati in Rivoluzione)
Oggetto: Programmi Integrati Urbani (P.I.U. Europa)
Risponde l'Assessore all'Urbanistica Ermanno Russo

Registro Generale n. 212/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia)
Oggetto: Percorsi di formazione professionale dell'area socio – sanitaria relativi al profilo professionale di operatore socio – sanitario (O.S.S.)
Risponde il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Lavoro Severino Nappi

Napoli, 15 ottobre 2013

Il Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
dott. Carlo D'Orta



2013/2/ARI...129
P. I.

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta immediata
(ex articolo 129 del Regolamento Interno)
0181 /IX LEGISLATURA

Napoli, 24 Settembre 2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0018987/A
Del. 25/09/2013 10:56:22
Da: CR A: SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Stefano CALDORO
SEDE

Oggetto: Question Time “Iniziativa tese alla liquidazione definitiva di tutte le spettanze destinate ai Lavoratori Amministrativi e degli idraulici forestali in servizio presso le Comunità Montane della Regione Campania”.

Premesso che:

- con Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 sono state definite le funzioni amministrative per l'attuazione degli interventi a favore degli Enti delegati;
- a seguito di tale riforma le comunità montane sono ancora oggi l'ente delegato dalla Regione Campania per la forestazione e la bonifica montana. Il personale, impiegati e operai, coinvolto nell'intera regione è pari a circa 6.000 persone e i finanziamenti vengono necessariamente utilizzati per le spese della manodopera e, in piccola parte, per i materiali necessari ai lavori di salvaguardia del territorio del dissesto idrogeologico; con gli stessi fondi e con lo stesso personale le comunità montane devono contestualmente fronteggiare la crescente emergenza degli incendi boschivi nei periodi estivi;

Considerato che

- ad oggi nonostante i drammatici ritardi relativi alle spettanze dovute ai lavoratori, le nostre Comunità Montane svolgono regolarmente le funzioni loro assegnate dalla legge regionale e dal Piano di Forestazione e Bonifica Montana con l'impiego di personale a tempo indeterminato e determinato;
- che le Comunità Montane in numerosi documenti approvati e sottoscritti con l'Assessore al Ramo e Consiglieri delegati, Ordini del Giorno etc., hanno legittimamente preteso le somme a loro assegnate;

S.O.
25/9/13



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

- *che la drammatica questione che rinvia i Lavoratori delle Comunità Montane della Provincia di Caserta, giorno fa, è stata sollevata all'interno di un confronto istituzionale con la Prefettura, alla presenza dei Presidenti e i Sindaci dei Comuni comprendenti;*
- *che i Lavoratori interni da quasi nove mesi non percepiscono le dovute spettanze, determinando forti tensioni sociali che possono sfociare in proteste con conseguente pericolo per l'ordine pubblico e per la loro incolumità;*
- *che i Lavoratori forestali, invece, lamentano spettanze da circa 12 mesi;*
- *che le Comunità Montane, Enti territoriali privi di risorse proprie, non hanno la disponibilità finanziaria per anticipare le spettanze ai lavoratori;*
- *ad oggi ancora permane in tutti gli Enti Delegati regionali una grave situazione finanziaria ed occupazionale che investe l'intero comparto forestale e non solo, considerato lo stato di grande incertezza determinato dall'assenza di qualsivoglia atto, direttiva e/o disposizione, certa e precisa, da parte della Regione Campania (Ente Delegante);*
- *che gli Enti Delegati, pur avendo avviato ogni adempimento richiesto dalla Regione in ordine alla redazione ed approvazione dei progetti esecutivi di cui innanzi con la sollecitudine che il caso richiede, intende ribadire la necessità e l'urgenza di ottenere risposte compiute e certe riguardo alle questioni che ancora permangono in sospeso, al fine di poter esercitare correttamente la delega regionale in materia;*

Tenuto conto che

- *con Decreto Dirigenziale n. 59 del 27.06.2013, dell'Ag. 1 - Settore 5, si è inteso procedere a liquidare in favore delle comunità montane della Campania la spesa di € 3.289.841,42, a titolo di saldo dei trasferimenti ordinari 2012, imputando la spesa sull'impegno n. 4394/2012, assunto con il decreto dirigenziale del medesimo Settore n. 102 del 20/09/2012;*

si chiede al Presidente della Giunta per conoscere:

- *i tempi e le modalità certe per provvedere alla liquidazione di tutte le spettanze del personale amministrativo interno e quello degli idraulico-forestali delle Comunità Montane, in coerenza alla normativa contabile regionale, tenuto conto che trattasi di stipendi relativi al personale, assumendo, mediante gli assessori regionali competenti, atti formali finalizzati ad integrare il "riparto" dei fondi occorrenti per coprire tutta la spesa per i dipendenti delle CC. MM. e per la gestione delle stesse.*

- Gennaro OLIVIERO (PSE) -



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

il Presidente

Prot.n. 184 del 25/09/2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0019035/A

Del: 25/09/2013 12.31.20

Da: CR A SEROC

Al Capo Dipartimento della Segreteria Generale
del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Carlo D'Orta
SEDE

Oggetto : Question Time.

Il sottoscritto Raffaele Topo, in qualità di Capo Gruppo del Partito Democratico, trasmette l'interrogazione a risposta orale, ai sensi dell'art. 129 del regolamento interno, a firma del consigliere Nicola Caputo.

Raffaele Topo

100413
504



Consiglio Regionale della Campania

AL PRESIDENTE
205/2/ART. 129
R.F.

**Interrogazione a risposta immediata
(Art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania)**

Prot. n.

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Stefano Caldoro

All'Assessore all'Ambiente
On. Giovanni Romano

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Paolo Romano

LORO SEDI

Oggetto: Emergenza amianto

Il sottoscritto Nicola Caputo, Consigliere Regionale del Gruppo Partito Democratico

Premesso che

- il "fenomeno amianto" interessa non solo le realtà urbane ed extraurbane bensì anche le realtà rurali della nostra regione;
- è ormai certo che il rischio di esposizione non interessa solamente i lavoratori che hanno operato su materiali contenenti amianto, ma anche tutte quelle persone che risiedono o frequentano ambienti in cui sia presente amianto sotto forma anche di manufatti;
- la potenziale pericolosità dei materiali di amianto dipende dalla eventualità che siano rilasciate fibre aerodisperse nell'ambiente e che le stesse possano essere inalate;

Considerato

- Che sono di recente attualità episodi di abbandono di materiale nocivo contenente amianto e il continuo rinvenimento di vere e proprie discariche abusive come quelle trovate ad Aversa, in una traversa laterale di via E. De Nicola, a poche centinaia di metri da due importanti e frequentate scuole e a ridosso di abitazioni e campi coltivati;
- Che, solo poche settimane fa, è stato lanciato l'allarme per la presenza di amianto nel pieno centro urbano del comune di Grazzanise e sul tratto extraurbano che collega il comune di Caivano con quello di Aversa, interessando in particolar modo il comune di Orta di Atella;
- che periodicamente dette discariche a cielo aperto vengono date alle fiamme per dare spazio ad altri rifiuti;
- che i fumi tossici vanno a depositarsi sulle colture che insistono nelle zone limitrofe e di conseguenza finiscono sulle tavole di ignari consumatori;



Consiglio Regionale della Campania

- che il consumo di alimenti carichi di diossina ed amianto, sommato ai fumi tossici, conseguenza dei roghi appiccati di continuo, hanno determinato l'aumento esponenziale del rischio tumori nella popolazione campana, in particolare quella residente tra le province di Napoli e Caserta

Interroga l'assessore all'ambiente per conoscere

se la Regione Campania abbia messo in campo attività di monitoraggio di tutte le zone interessate dal fenomeno, in modo da evidenziare una mappatura dettagliata delle zone a rischio con le relative azioni di bonifica del territorio programmate ed effettuate, anche al fine di porre in essere azioni di contrasto a tale allarmante fenomeno prevedendo forme di coinvolgimento e di incentivazione per i cittadini e per le Associazioni presenti sul territorio.

Il Consigliere Regionale
Nicola Caputo



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Vice Presidente

Il Consigliere

Prot. N° 27

*Al Presidente del Consiglio Regionale
Della Campania On. Paolo Romano*

Oggetto: Interrogazione consiliare Prot.S:P: 112 09/09

*Si trasmette ai sensi all'articolo 129 del regolamento interno, che venga posta
all'ordine del giorno della prossima seduta di QUESTION TIME.
L'interrogazione in oggetto, è a firma del Consigliere A. Marino*

Distinti Saluti

*Il Vicepresidente del Gruppo
On. Dott. Giuseppe Maisto*

Napoli 09/09/2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0018047/A
Del 11/09/2013 09.15.58
Da: CR A SEROC

Centro Direzionale is. F13 - 80143 Napoli
Segreteria tel.: 081/7783958-771 • fax 081/7783412
e-mail: marino.ang@consiglio.regione.campania.it

10/09/13
706



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce

207/2/ART. 129
R.1.

Il Consigliere

P.w.f. 112-09-09

ATTO CONSIGLIO REGIONALE
Interrogazione urgente a risposta: **IMMEDIATA**

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Marino** il 09/09/2013

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - STEFANO CALDORO
ALL'ASSESSORE AI TRASPORTI - SERGIO VETRELLA

PREMESSO

in data 13 ottobre 2009 fu siglato un accordo per la cessione di Atitech a favore della Società Manutenzioni Aeronautiche srl rappresentata dal Presidente Giovanni Lettieri, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri pro tempore dottor Gianni Letta, con la partecipazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti pro tempore senatore Altero Matteoli e i rappresentanti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, del Ministero dello sviluppo economico, nonché l'Alitalia in amministrazione controllata, la regione Campania, la società Alitalia-Cai, la società Finmeccanica, la società Manutenzioni Aeronautiche srl e le organizzazioni sindacali Filctgil, Fictisl, Uilt UGL T. e SdL;

RILEVATO

Che l'accordo in sintesi prevede:

- 1) l'acquisizione di Atitech da parte di una Newco, partecipata al 75 per cento da manutenzioni Aeronautiche srl, al 15 per cento da Alitalia-Cai e al 10 per cento da Finmeccanica s.p.a.;
- 2) la realizzazione di un piano industriale che prevede l'impiego a regime nel 2014 di cinquecento lavoratori, su circa 680;



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce*

- 3) l'applicazione di ammortizzatori sociali per anni sette (decreto-legge n. 134 del 2008) di cui quattro anni di cassa integrazione guadagni straordinaria e tre di mobilità;
- 4) la rotazione del personale posto in cassa integrazione guadagni straordinaria a partire dal 2010;
- 5) l'impegno da parte di Finmeccanica ad assumere presso aziende del Gruppo sessanta lavoratori beneficiari dei su citati ammortizzatori sociali;
- 6) l'impegno di Finmeccanica, con riferimento ai velivoli regionali, atto a favorire la costituzione presso Atitech di un centro di manutenzione programmata e certificata dal costruttore e finalizzato a ricercare nell'ambito delle proprie società operative eventuali ulteriori opportunità di lavoro da affidare ad Atitech;
- 7) l'impegno da parte di Alitalia-Cai ad inviare per cinque anni a partire dal 2010, la manutenzione in via esclusiva di tutti gli aeromobili, inclusi quelli dedicati al lungo raggio, anche al termine di specifici programmi formativi ed eventuali interventi infrastrutturali;
- 8) l'impegno della regione Campania a finanziare specifici programmi formativi di riqualificazione per i lavoratori Atitech e l'individuazione nell'ambito delle risorse disponibili sul PAR-FAS 2007-2013, rivolte alla riorganizzazione infrastrutturale e industriale;
- 9) la tutela per i lavoratori dell'indotto attraverso gli strumenti ordinari o «in deroga» di integrazione al reddito;

il contributo dei lavoratori per il risanamento dell'azienda ha rappresentato una sensibile decurtazione del salario e livelli di flessibilità e turnistica, unici nel settore; gli interroganti, anche su segnalazione di rappresentanti sindacali del settore, esprimono forte preoccupazione relativa al perseguimento degli obiettivi e dei contenuti previsti dall'accordo del 13 ottobre 2009;

VISTO ch :

- i ritardi per la realizzazione delle modifiche infrastrutturali e/o la nuova realizzazione e, peggio ancora, la mancanza di sinergie con aziende del gruppo Finmeccanica che potrebbero nel breve periodo ospitare tale tipologie di aeromobili nel sedime aeroportuale campano e creare ulteriori opportunit  di lavoro, stanno segnando un grave ritardo relativo allo sviluppo dell'azienda;
- nonostante Finmeccanica detenga il 10 per cento del capitale societario di Atitech, non si comprende il perch  non si riesca a creare le condizioni per ospitare in strutture gi  esistenti la manutenzione e revisione degli aeromobili lungo raggio, che ad oggi avrebbe gi  potuto sottrarre dalla cassa integrazione guadagni straordinaria almeno altri 150 lavoratori;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce

- ad oggi i lavoratori occupati risultano essere mediamente il 50 per cento in Atitech su base annua e il 20 per cento del personale delle società terze;
- a febbraio 2014 è previsto il termine dei quattro anni di cassa integrazione guadagni straordinaria e di conseguenza, senza gli interventi necessari, si rischia l'ennesimo dramma occupazionale, nonostante Atitech abbia tutte le potenzialità e la professionalità necessaria per porsi in modo competitivo sul settore delle manutenzioni a livello internazionale;

INTERROGA

quale sia l'orientamento del governo Regionale della Campania sulle questioni sollevate e interrogati in merito;

quali iniziative intenda assumere in merito, anche al fine di scongiurare l'ennesimo dramma sociale ed occupazionale; e immaginando le conseguenze che tale situazione rischia di vanificare tutti gli sforzi profusi per ricercare una soluzione condivisa, unica strada per la salvaguardia di un polo di eccellenza manutentiva, la cui affidabilità, competenza e competitività è stata riconosciuta a livello mondiale

se insieme si intenda promuovere un incontro in sede Nazionale che preveda la partecipazione di tutte le parti firmatarie dell'intesa in essere, al fine di effettuare una profonda verifica della stessa ed individuare gli interventi necessari da porre in essere, per garantire lo sviluppo aziendale e i livelli occupazionali previsti per il 2014, che, al netto delle assunzioni da parte di Finmeccanica, il pensionamento dei lavoratori che maturano i requisiti pensionistici nell'arco della vigenza degli ammortizzatori sociali con le previsioni legislative ante-riforma e i cosiddetti esodati, dovranno garantire cinquecento occupati e, mediante il riconoscimento del diritto di pensionamento previsto alla sigla dell'accordo di palazzo Chigi, la gestione non traumatica del restante numero di lavoratori, che per questo motivo sono stati esclusi dal ciclo produttivo.

On. Avv. Angelo Marino

NAPOLI 09-09-2013



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0019764/A

Del. 07/10/2013 10 21 55

Da. CR A. SEROC

Al Presidente

del Consiglio Regionale della Campania

On.le Paolo Romano

Prot.0216/SP

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno.

Si trasmette

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione ai sensi dell'art.129 del Regolamento Interno - Question Time

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere Angelo Consoli il 3 ottobre 2013

Al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

All'Assessore ai Trasporti e Viabilità, Sergio Vetrella

avente per oggetto: Realizzazione Porto Turistico di Pinetamare in
Castel volturmo (CE).- .

Napoli, 3 ottobre 2013

Luigi Cobellis

S.O.C.
11/10/2013



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC

ATTIVITÀ POSITIVA
208/2/ART. 129
R.I.

QUESTION TIME

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(ai sensi dell'art.129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale)

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
ON. STEFANO CALDORO

ALL'ASSESSORE AI TRASPORTI - AEROPORTI - PORTI E OO. MM.
ON. SERGIO VETRELLA

Prot. 26/SP

Oggetto: Realizzazione Porto Turistico di Pinetamare in Castel Volturno (CE)

Il sottoscritto Consigliere regionale Dott. Angelo Consoli - del Gruppo Consiliare UDC

PREMESSO

- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 4463 del 8.11.2002, così come modificata dalla deliberazione n. 5490 del 15.11.2002 ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della Portualità Turistica in Campania" includendo il porto di Castel Volturno all'interno del processo di pianificazione dei trasporti della Regione Campania nell'Ambito Casertano;
- che l'opera portuale si configura come un ampliamento ed una razionalizzazione dell'esistente Darsena San Bartolomeo ed un insieme di opere necessarie per la messa in sicurezza dello specchio d'acqua, finalizzate alla realizzazione di un Porto Turistico da 1200 posti barca;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 466 del 19.03.2004 ha approvato l'Atto di programmazione degli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in project financing";
- che detta programmazione ha previsto, tra gli altri, la realizzazione in project financing del porto turistico in località Pinetamare di Castel Volturno (CE);
- che il Settore Regionale Demanio Marittimo - Porti - Aeroporti e Opere Marittime con avviso n. 69952 ha pubblicato sulla G.U.C.E. del 27.04.2004 - supplemento n. 82 - il bando di gara relativo al progetto per la realizzazione del porto turistico di che trattasi;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC

- che il Dirigente Regionale, con proprio decreto n. 60 del 13 luglio 2007, ha provveduto ad aggiudicare **in via provvisoria** all'A.E.I. MIRABELLA S.p.A. e all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e gestione della predetta opera portuale;
- che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 12.02.2008 **si è proceduto ad aggiudicare in via definitiva** all'A.E.I. MIRABELLA S.p.A. l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione del porto turistico di Pinetamare;
- che con Decreto Dirigenziale n. 36 del 18.04.2008 è stato approvato lo schema di convenzione volto a disciplinare le attività finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione del porto;
- che con Decreto Dirigenziale n. 8 del 12.02.2010 si prende atto delle risultanze conclusive della conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii. per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;
- che con Decreto Dirigenziale n. 23 del 13 Aprile 2011 del Settore Regionale Demanio Marittimo, Porti ed Opere marittime è stato fra l'altro approvato il progetto esecutivo del porto turistico e relative strutture ed infrastrutture annesse da realizzarsi in località Pinetamare del Comune di Castel Volturno, redatto dal Concessionario Marina di Pinetamare s.r.l.;
- che la struttura portuale di che trattasi riveste una elevata importanza strategica per lo sviluppo sociale ed economico della Comunità locale, della Provincia di Caserta e dell'intera Regione Campania e che l'intervento assume valenza di interesse pubblico attuale, concreto e prevalente rispetto alla conservazione della forma originaria del territorio e rispetto all'interesse pubblico di tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO

Che la vicenda del Porto Turistico di Castel Volturno, per l'importanza economica che riveste il territorio Domitiano e per le implicazioni sociali che determina, richiede decisioni rapide e definitive. I continui e pretestuosi motivi di rinvio circa l'inizio dei lavori da parte della impresa "Mirabella", non essendo più tollerabili, impongono da parte delle Istituzioni ed in particolar modo della regione Campania, l'assunzione di responsabilità precise e l'adozione di provvedimenti certi, tempestivi e definitivi, anche allo scopo di assicurare la necessaria trasparenza di tutta la problematica, pertanto considerando che da parte di alcuni organi di stampa si alimentano voci contraddittorie sull'inizio dei lavori

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania e in subordine il delegato per la materia indicato in indirizzo, per conoscere con esattezza lo stato attuale del Project Financing e, se non ritiene, considerato il pluriennale proerastinarsi dell'effettivo inizio dei lavori e del conseguente mancato ripristino della darsena S.Bartolomeo, di adottare provvedimenti di revoca della concessione anche alla luce di quanto disposto dalla legge finanziaria regionale 2013 (revoca della concessione).

Napoli 03 Ottobre 2013

Il consigliere
Angelo Giancarmine Consoli



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

il Presidente

Prot.n. 213 del 08/10/2013

Al Capo Dipartimento della Segreteria
Generale del Consiglio Regionale della
Campania Dott. Carlo D'Orta
SEDE

Oggetto : Question Time.

Il sottoscritto Raffaele Topo, in qualità di Capo Gruppo del Partito Democratico, trasmette l'interrogazione a risposta orale, ai sensi dell'art. 129 del regolamento interno, a firma del consigliere Antonio Amato.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0020034/A
Del 09/10/2013 10 02 24
Da CR A SEROC

Raffaele Topo

S.O.C.
08/10/2013



ATTIVITA' ISPESSIVA
REG. GEN. N. 209/2/ART. 129
R.1.

Consiglio Regionale della Campania

Commissione Consiliare Speciale
per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di
smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati
Il Presidente

IX Legislatura

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE (QUESTION TIME)
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ON. STEFANO CALDORO E
ALL'ASS. AL RAMO ON. GIOVANNI ROMANO**

Oggetto: **BONIFICA AREA AGRIMONDA**

Il sottoscritto consigliere regionale Antonio Amato, presidente della Commissione Consiliare Speciale per il controllo delle bonifiche ambientali,

Premesso

- che la Commissione Consiliare Speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati, in data 11.05.2012 ha effettuato un sopralluogo al sito "ex deposito fitofarmaci AGRIMONDA in località Mariglianella dove si è approfondito e constatato la gravità dello stato di fatto;
 - che nell'audizione del 06.06.2013, presenti l'assessore regionale all'ambiente Giovanni Romano, i sindaci dei comuni di Mariglianella e Marigliano Felice Di Maiolo e Antonio Sodano, il consigliere comunale di Mariglianella Antonio Iossa, e il direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud, Maurizio D'Amora, sulla problematica relativa alla rimozione dei rifiuti e bonifica dell'area Agrimonda sita nel Comune Mariglianella al confine con Marigliano, ex deposito di fitofarmaci, pesticidi, concimi ed altro, colpito da un incendio il 18 luglio del 1995, si è appreso che l'area era oggetto dell'accordo di programma siglato il 18 dicembre 2012 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania e il Comune di Mariglianella;
 - che l'assessore Romano aveva annunciato uno stanziamento di 962 mila euro per il risanamento delle matrici suolo, del sottosuolo e delle acque di falda ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- rilevato che:**
- ad oggi non risulta essere effettuato alcun intervento;
- considerato che:**
- il sito "ex deposito fitofarmaci AGRIMONDA in località Mariglianella, per il potenziale inquinante era stato inserito nel SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano in riferimento all'interesse nazionale;



Consiglio Regionale della Campania

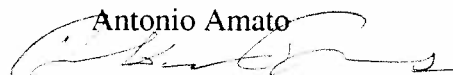
*Commissione Consiliare Speciale
per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di
smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati*
Il Presidente

- più volte, ad ogni vigilia di campagna elettorale, è stato annunciato l'intervento di riqualificazione e bonifica del sito creando aspettative nei cittadini;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
INTERROGA**

Il Presidente della Giunta e l'assessore regionale all'ambiente Giovanni Romano per sapere:
a che punto è la procedura affinché si arrivi allo smaltimento dei rifiuti pericolosi stoccati ed alla bonifica del sito in oggetto.

Il Presidente

Antonio Amato




Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà

Il Presidente

Al Presidente del Consiglio
Regionale
On. Paolo ROMANO

Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà
Prot. N. 483 / pdl
del 20/10/13

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
S E D E

Oggetto : Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I.

Si trasmette in allegato l'interrogazione del sottoscritto avente ad oggetto "Erogazione gratuita dei prodotti alimentari a proteici ai pazienti con Insufficienza Renale Cronica" per l'inserimento nella prossima seduta di Question Time

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0020171/A

Del: 11/10/2013 09:19:58
Da: CR A: SEROC

Gennaro Nocera -

10/10/13
2013



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà

Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà
Prot. N. 484 / pdl
del 10/10/13

ATTIVITÀ ESERCITATIVA
REG. GEN. N. 210/2/ART. 129
R. I.

Il Presidente

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA AI SENSI DELL'ART. 129 DEL R.I.**

Il sottoscritto Consigliere Regionale Gennaro Nocera

PREMESSO CHE

- attualmente l'erogazione dei prodotti alimentari aproteici, destinati ai pazienti affetti da Insufficienza Renale Cronica in terapia conservativa, non è contemplata nell'ambito delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA), ed è pertanto subordinata alla discrezionalità delle Regioni;
- recenti studi hanno confermato l'efficacia della terapia dietetica nutrizionale per tali pazienti, rispetto all'entrata in dialisi;
- garantire a chi è affetto da grave patologia renale un mese di alimentazione aproteica costa, alla sanità pubblica, 120 euro, a fronte dei 3.000 euro di un mese di trattamento in dialisi;
- a fronte di tali evidenze, negli ultimi anni, tutte le Regioni hanno posto in essere delibere specifiche, misure *ad hoc* e/o variazioni di capitoli di spesa, finalizzati all'erogazione gratuita dei prodotti alimentari aproteici, nell'interesse e a tutela dei pazienti;
- l'erogazione a carico del Servizio sanitario regionale è, ad oggi, garantita da tutte le Regioni, ad eccezione della Campania, soggetta a piano di rientro dal deficit sanitario e, pertanto, nominalmente priva dei fondi necessari alla dispensazione;
- da stime attendibili, i pazienti residenti in Campania che necessitano della terapia dietetica nutrizionale sono circa 3.000,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania per sapere quali provvedimenti si intendono adottare al fine di sanare la questione sopra esposta e ripristinare l'erogazione degli alimenti dietetici aproteici a carico del Servizio sanitario regionale, a beneficio delle persone con IRC, anche in una logica di evidente economia sanitaria, in funzione del ripiano del deficit della Regione.



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 372 del 14.10.2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0020267/A

Del 14/10/2013 10.44.37

Da CR A SEROC

Al Presidente del
Consiglio Regionale
On Paolo Romano

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta immediata Question-Time.-

Allegato alla presente si invia l'interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. ¹²⁹~~73~~
del regolamento a firma del consigliere Sergio Nappi.-

Napoli li, 14/10.2013

Il Responsabile
Giovanni Taddeo

4/10/13
SOP



Consiglio Regionale della Campania

ATTI
21/2/ART. 129
A.1.

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo ¹²⁹ ~~7~~ del Regolamento

Il consigliere regionale

On. Sergio Nappi

all'Assessore regionale all'urbanistica

On. Ermanno Russo



Consiglio Regionale della Campania

Il sottoscritto consigliere regionale e capogruppo dei Moderati Italiani in Rivoluzione, Sergio Nappi,

premessò

che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 282 del 15/02/2008, ha formalmente dato avvio ai Programmi Integrati Urbani 'P.I.U. Europa' approvando lo schema generale del Protocollo d'Intesa, che di fatto rende operativo il processo di programmazione con le città coinvolte;

che nel mese di dicembre del 2011 è stato sottoscritto un accordo di programma per l'attribuzione dei fondi 'Più Europa' al Comune di Avellino al quale sono stati assegnati 24 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti le economie provenienti dai ribassi d'asta (circa 7 milioni) oltre alle premialità del 20%;

che nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale allora in carica le risorse dovevano servire a ridisegnare la città completando i lavori in centro con la definitiva chiusura dei cantieri del cosiddetto "Tunnel" di Piazza Libertà e del Mercatone, struttura costruita con i fondi del post terremoto del '80 che attualmente versa in condizioni di degrado;

che il progetto di realizzazione del sottopasso di Piazza Libertà ha beneficiato dei fondi "PIU Europa" in ragione della sua funzione di collegamento ad un parcheggio interrato la cui realizzazione prevedeva il coinvolgimento dei privati attraverso il sistema del "project financing";

che, infatti, nel mese di febbraio del 2011 l'allora assessore regionale ai Fondi Europei, Marcello Tagliatela, riferendosi al riparto dei suindicati fondi comunitari, affermava: "Verranno privilegiati i progetti che creeranno economia e quelli che prevedono investimenti da parte di privati";

che nello stesso periodo l'esponente della Giunta, riferendosi alle dichiarazioni dell'allora primo cittadino di Avellino che si diceva certo dell'inserimento del progetto del Tunnel tra quelli finanziati con i fondi P.I.U Europa, affermava: "Una vera fuga in avanti è stata quella del sindaco Galasso e i fatti non stanno come sostiene. Come già



Consiglio Regionale della Campania

preannunciato al presidente dell'Anci Campania, c'è l'esigenza di rivedere tutti i programmi presentati. Le intenzioni della Giunta Caldoro puntano a privilegiare i progetti che determinano investimenti dei privati e il sottopasso mi pare non risponda a questi requisiti”;

rilevato

che durante la seduta del Consiglio Comunale di Avellino del 7 ottobre 2013, l'assessore alle infrastrutture e ai beni comuni, Caterina Barra, ha confermato le voci precedentemente riportate dagli organi di informazione, dichiarando che l'amministrazione comunale di Avellino sta attuando tutte le procedure per evitare la realizzazione del progetto di parcheggio interrato da realizzarsi con il sistema del project financing; opera, questa, in virtù della quale il progetto di costruzione del tunnel di Piazza Libertà, originariamente privo dei requisiti, è stato successivamente finanziato con fondi “P.I.U Europa”;

che se la Giunta Comunale dovesse perseverare nella sua annunciata decisione di non procedere alla costruzione del parcheggio interrato verrebbero meno i presupposti per il finanziamento del progetto di sottopasso interrato di Piazza Libertà con i fondi “PIU Europa”;

chiede

di conoscere, in ragione degli orientamenti già espressi e dei provvedimenti già adottati dalla Giunta regionale, se l'Assessore interrogato conferma la tesi esposta in premessa in virtù della quale la mancata esecuzione del progetto del parcheggio interrato, da realizzarsi con il sistema del project financing, faccia venir meno uno dei requisiti fondamentali per il finanziamento del progetto del sottopasso di Piazza Libertà con i fondi “P.I.U Europa”; quali provvedimenti l'Assessore interrogato e la Giunta regionale ritengano di dover adottare non appena gli intendimenti, già annunciati ufficialmente dall'Assessore all'urbanistica del Comune di Avellino, si traducano in atti amministrativi.

Sergio Nappi



212/2/ART. 124
R-1.

Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA
IL PRESIDENTE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0020340/A

Del. 15/10/2013 10.03.42

Da CR A SEROC

On Stefano Caldoro

Presidente Giunta Regione Campania

Dott. Severino Nappi

Ass. Lavoro e Formazione

Regione Campania

Prot. 55 del 14/10/2013

Oggetto: interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 Regolamento Interno

Il sottoscritto cons. Luciano Passariello, Presidente del Gruppo Fratelli d'Italia

PREMESSO

Che, con D.G.R. n. 363 del 09/09/2013 sono stati approvati i percorsi di formazione professionale dell'area socio-sanitaria relativi al profilo professionale di operatore socio-sanitario (O.S.S.);

Che, nella stessa Delibera sono stati approvati anche i percorsi formativi relativi alla formazione complementare in assistenza sanitaria (O.S.S.S. – denominata III S);

CONSTATATO

Che attualmente sono stati formati, in Campania, tra i 12.000 e i 15.000 O.S.S. di cui la maggioranza risulta non essere collocata all'interno del mercato del lavoro;

Che l'assessorato al lavoro e formazione ha avviato progetti di work-experiences per gli O.S.S.;

VERIFICATO

Che il personale O.S.S. impegnato nella work-experience percepisce un rimborso pari ad € 500,00 mensili;

Che il costo da sostenere per il percorso formativo di O.S.S.S. arriva fino a 1500 euro;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA
IL PRESIDENTE

Che, in base alla Delibera di cui sopra, non sembra esserci alcuna preclusione all'accesso ai corsi di O.S.S.S. se non quella dettata dal possesso del titolo di O.S.S. senza alcuna pregiudiziale riferita all'anzianità di possesso del titolo stesso:

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro per quanto attinente alla Sua Delega Assessorato alla Sanità e l'Assessore Severino Nappi per conoscere:

- le motivazioni dell'approvazione di ulteriori corsi per O.S.S.
- se si è messo in conto il negativo impatto socio-psicologico, in termine soprattutto di aspettative, che l'apertura dei nuovi corsi può produrre sull'utenza, atteso che i nuovi percorsi formativi genereranno esclusivamente business per gli enti formativi;
- se sia opportuno che il destinatario della formazione per la III S sia, in via prioritaria, gli operatori che possiedono la qualifica di O.S.S. da almeno 3 anni;
- se si intenda prevedere la possibilità, per gli operatori che partecipano alle work-experiences, di accedere ad una corsia privilegiata (sottoponendosi solo agli esami finali) per l'acquisizione della III S o se sia possibile, in alternativa, applicare una tariffa cosiddetta "politica": più vantaggiosa per questi utenti e più compatibile con il percorso che gli stessi hanno faticosamente intrapreso.

Napoli, 14 Ottobre 2013

Il Capogruppo
Cons. Luciano Passariello